

Fame di Carità

a cura della **Compagnia Teatro Nudo**
liberamente tratto da 'Orgia' di Pier Paolo Pasolini



con: Nicola Alcozer
Edmondo Romano
Lidia Treccani
Simona Fasano

musiche: Edmondo Romano
allestimento: Mauro Ghiglione
costumi: Claudia Chiodi
luci e fonica: Riccardo Pelle
foto: Miriam Benzi
ripresa video: Arturo Innocenti

La messa in scena dell' incontro-scontro tra l'uomo e la donna da sempre alla ricerca di un equilibrio tra l'essere insieme e l'essere separati.

Drammaturgicamente analizzati doppi: l'uomo tra il suo essere corpo e voce e l'essere corpo e musica, la donna tra l'incarnare la saggezza dell'accogliere e la fanciullezza del ribellarsi; quindi teatralmente due uomini (un attore ed un musicista) e due donne (due corpi e due voci) che si impastano tra loro sempre in scena anticipando o stravolgendo i ruoli.

Sul palcoscenico una soglia, un piano inclinato e 2 cappi rosso fuoco con appesi un cappotto ed una sottoveste di seta: stilizzazione della porta del mondo interiore dell'uomo e della donna e del piano della vita reale nel quotidiano.

Anche i costumi e gli oggetti di scena sono metafore del loro porsi nel mondo: l'uomo abbigliato soltanto con antichi pantaloni color caffè manifestazione del faticoso lavoro nel plasmare la terra, la donna coperta da biancheria e sottoveste color carne (la sua offerta come corpo che scalda e crea dentro la pelle) e bianco (il colore della morte per rinascere), un cappotto dal taglio maschile che la donna

indossa per far fiorire il suo potere, le corde che servono a legare la coppia per amarsi e usarsi.

Una nuova visione di un testo di quaranta anni fa come 'Orgia' di Pier Paolo Pasolini adattato alla ricerca dell'uomo del 2000 mantenendo e scandagliando fino all'osso il rituale di conoscenza e di necessità nella dinamica tra il maschile ed il femminile... una specie di Adamo ed Eva ancora alla ricerca del nuovo Eden.



Lo spettacolo si presenta in modo essenziale: 4 elementi scenici; pochi cambi di luce (solo 7 come gli episodi da scansione pasoliniana); musica introspettiva eseguita solo per sax e suoni; recitazione expressionista con grande rilievo al linguaggio corporeo.

L'adattamento del testo originale è stato spogliato di ogni riferimento temporale e sociale, evidenziando solo l'aspetto umano del rapporto uomo-donna.

La Compagnia prevede anche un' allestimento dello spettacolo in 4 lingue: italiano, francese, inglese, portoghese.

www.compagniateatronudo.eu
compagniateatronudo@libero.it

direzione artistica : Simona Fasano 338-2391470